

ACERRA (NAPOLI), 1 OTT - Tommaso Esposito, eletto come indipendente nelle liste del Prc nel Consiglio comunale di Acerra (Napoli), ha rassegnato le proprie dimissioni in seguito all'eliminazione della commissione contro l'inceneritore, e di un documento in materia di occupazione recentemente approvato nella Pubblica assise. Esposito, nella lettera indirizzata al presidente del Consiglio comunale, ha sottolineato che i recenti provvedimenti "contrastano con i deliberati precedenti in materia, e di fatto aprono una fase politica nuova e del tutto incompatibile con il mandato ricevuto". "Proprio in questo momento delicato per il nostro paese - aggiunge - con il prossimo annuncio da parte di Berlusconi del nuovo gestore dell'inceneritore, l'istituzione cittadina, nel suo complesso, dovrebbe rappresentare il presidio democratico della comunita', contrastando l'ennesima umiliazione arrecata alla citta' da parte di chi ha deciso di andare avanti ad ogni costo, in violazione delle piu' elementari regole a tutela della salute e dell'ambiente, che nulla hanno a che vedere con le regole della partecipazione e della trasparenza. La messa in esercizio dell'impianto piu' grande di Europa che brucera', in deroga anche alle prescrizioni ministeriali, oltre 1700 tonnellate di rifiuti tal quale al giorno, e' del tutto incompatibile con i tempi che richiede la messa in sicurezza del territorio e la fine dell'emergenza sanitaria, e pertanto non c'e' ristoro che tenga". Esposito, infine, sostiene che "lo Stato e' rappresentato anche dagli enti locali che invece in Campania sono stati commissariati in nome di un'emergenza senza fine che ha solo consolidato il malaffare e gli interessi delle lobbies economiche e politiche sulla pelle della gente", ed annuncia il "personale impegno civile a difesa del territorio, della salute dei propri figli e per un futuro migliore". (ANSA).